

L. R. N. 1/2008 TUTELA DEL PATRIMONIO DI RAZZE E VARIETÀ LOCALI DI INTERESSE AGRARIO DEL TERRITORIO EMILIANO-ROMAGNOLO

SCHEDA TECNICA PER L'ISCRIZIONE AL REPERTORIO

RAMPARINO RER V0103

MELONE	
Famiglia: Cucurbitaceae	Genere: <i>Cucumis</i>
Specie: <i>Cucumis melo</i> L.	
Nome comune: Melone Ramparino	
Sinonimi accertati: Retino	
Sinonimie errate:	
Denominazioni dialettali locali (<i>indicare la località</i>): <i>mlòun ramparèin</i> (Reggio Emilia)	
Rischio di erosione: elevato	
Data inserimento nel repertorio: Ultimo aggiornamento scheda: 27/10/2013	
Accessioni valutate per la realizzazione della scheda	
1) Azienda Istituto Tecnico Agrario A. Zanelli di Reggio Emilia	
Luoghi di conservazione <i>ex situ</i>: Banca del Germoplasma Università di Pavia	
Vivaista incaricato della moltiplicazione: Istituto Tecnico Agrario A. Zanelli di Reggio Emilia	
 <p><i>Foto Zanelli</i></p>	
Pianta	Foglia



Foto frutto intero e sezione longitudinale



Foto semi maturi e secchi

Frutto

Semi

CENNI STORICI, ORIGINE, DIFFUSIONE

La citazione del Casali sotto il nome di *mlòun ramparèin* (C. Casali, I nomi delle piante nel dialetto reggiano, Atti del Consorzio Agrario di Reggio Emilia, Reggio Emilia. 1915) testimonia della presenza di questo melone a Reggio Emilia ad inizio '900. Un melone simile, se non lo stesso, era diffuso su di un areale abbastanza vasto nel nord Italia, infatti era conosciuto a nord del Po (Cremona, Mantova) come melone *rampeghin*, e in provincia di Rovigo col nome di *Peverin*, nome dovuto al gusto leggermente piccante. Il ramparino è stato coltivato da in provincia di Reggio Emilia fino a fine anni '70, quando era ancora venduto al mercato ortofrutticolo. Il suo unico neo era la scarsa resistenza alla fusariosi, che nel giro di alcuni anni ne provocò il rapido abbandono, in favore di varietà ibride americane come Harper, Supermarket, Burpee, Sweet rock, che avevano maturazione più uniforme ed elevata produttività, qualità molto costante, contenuto zuccherino elevato e lunga shelf life. L'accessione di melone ramparino attualmente in conservazione all'Istituto di Istruzione Superiore "A.Zanelli" è stata rinvenuta a Gualtieri nel 2005, da un agricoltore che lo aveva conservato.

ZONA TIPICA DI PRODUZIONE

Storicamente i meloni sono stati coltivati da braccianti agricoli e contadini, come integrazione del reddito e venduti sui mercati locali. La coltivazione del melone nella nostra provincia era concentrata soprattutto nelle stesse zone dell'anguria, cioè nelle ex-valli bonificate tra Novellara e Guastalla e a Santa Vittoria. Il ramparino è stato coltivato in piccole superfici per uso familiare o per il mercato locale ed è stato dismesso con l'avvento della coltivazione specializzata del melone. Recentemente alcune aziende agricole appartenenti al gruppo dei Coltivatori custodi, ne ha reintrodotto la coltivazione.

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

I riferimenti bibliografici relativi al melone sono limitati, e lo stesso vale per le altre cucurbitacee, considerate un prodotto agrario minore e quindi trattate solo sporadicamente nelle riviste e nei testi di agricoltura del passato.

Principali riferimenti bibliografici relativi al melone ramparino:

La citazione bibliografica più importante è quella già sopra evidenziata del Casali (1915). che testimonia della presenza di questo melone a Reggio Emilia ad inizio '900. Ramparino e melone rospo sono gli unici due meloni citati in quest'opera e in quanto noti con termine dialettale dobbiamo supporli come presenti sul territorio da un lungo periodo.

Ci sono poi molti altri riferimenti bibliografici relativi ad un melone rampicante verde diffuso nel centronord Italia, ma non vi può essere la certezza che coincida col ramparino, anche se in effetti il nome usato è molto simile.

- A. Camous, Trattato di agricoltura. Carrara, 1873, Stab. Tip. Il Carrione . *Popone rampichino piccolo*.
- D. Tamaro, Orticoltura. Milano, 1920, Ulrico Hoepli . *Popone verde rampicante*.
- P. Viani, Trattato di orticoltura vol. II. Catania, 1929, F. Battiato Ed. *Melone verde rampicante*.
- Catalogo sementi Ingnegnoli, Milano, 1936. *Melone verde rampicante*.
- Catalogo sementi N. Sgaravatti & C., Montevarchi (AR), 1955. *Melone verde rampicante*.

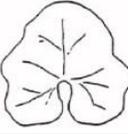
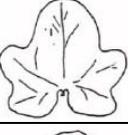
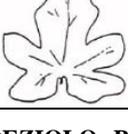
NOTE

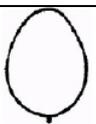
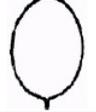
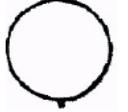
Il profumo del ramparino è intenso e gradevole, la polpa è verde, soda e consistente, non molto dolce, con

gusto deciso e leggermente piccante.

DESCRIZIONE MORFOLOGICA (* descrittori minimi obbligatori)

PIANTA. Osservazioni su almeno 10 piante. In assenza di ulteriori indicazioni, tutte le valutazioni relative al lembo fogliare devono essere effettuate su foglie completamente sviluppate non senescenti, preferibilmente posizionate tra il 5° ed 8° nodo di una pianta con almeno 11 nodi.

FOGLIA: TAGLIA (UPOV 4)				FOGLIA: INTENSITÀ DEL COLORE VERDE (UPOV 5)	
3	Piccolo (Geaprince, Lunasol)	3	Chiaro (Fimel, Yuma)		
5 ✓	Media (Candy, Total)	5 ✓	Medio (Doral, Galia)		
7	Grande (Don, Sucreo)	7	Scuro (Gama, Gustal)		
FOGLIA: SVILUPPO DEI LOBI (UPOV 6)			FOGLIA: DENTELLATURA DEL MARGINE (UPOV 8)		
	3 – Debole (Boule d'or)	3 ✓	Debole (Clipper, Vedranta)		
	5 ✓ – Medio (Piel de Sapo)	5	Media (De Cavaillon espagnol a chair rose, Piel de Sapo)		
	7 – Forte (Galia)	7	Forte (Boule d'or, Portoluz)		
		FOGLIA: BOLLOSITÀ (UPOV 9)			
		3 ✓	Debole (Galia)		
		5	Media (Costa)		
		7	Forte (Haros)		
PEZIOLO: PORTAMENTO (UPOV 10)			PEZIOLO: PORTAMENTO (UPOV 11)		
1	Eretto (Alfredo)	3	Corto (Costa)		
3	Semieretto (Peko)	5	Medio (Arava, Sancho)		
5	Orizzontale (Creso)	7 ✓	Lungo (Golden)		
FIORE. Osservazioni da realizzare all'epoca della fioritura					
INFIORESCENZA: ESPRESSIONE SESSUALE (UPOV 12)*					
A piena fioritura					
1	Monoica (Alpha, Categoria)				
2 ✓	Andromonoica (Piel de Sapo)				
FRUTTO. Tutte le valutazioni relative al frutto dovrebbero essere effettuate su frutti maturi prima che abbia inizio il cambiamento di colore (sovramaturazione). È consigliabile valutare i caratteri relativi alla polpa almeno una settimana dopo la raccolta dei frutti.					
Il colore principale del giovane frutto è il verde. Esistono due livelli di tonalità: “giallastro” e “verde” che dipendono dalla differente proporzione tra i componenti rosso e blu presenti nel colore; e due ulteriori livelli di tonalità: “grigiastro” risultante da una bassa saturazione del colore verde, e “biancastro” derivante da un'intensità molto leggera del colore verde.					
GIOVANE FRUTTO: INTENSITÀ DEL COLORE VERDE DELL'EPIDERMIDE (UPOV 13)			GIOVANE FRUTTO: INTENSITÀ DEL COLORE VERDE DELL'EPIDERMIDE (UPOV 14) *		
1	Verde biancastro (Geasol)	1	Molto chiaro (Solarking)		
2	Verde giallastro (Fimel)	3 ✓	Chiaro (Fimel)		
3	Verde (Lucas)	5	Medio (Eros)		
4 ✓	Verde grigiastro (Spanglia)	7	Scuro (Galia)		
		9	Molto scuro (Edén)		
FRUTTO: LUNGHEZZA (UPOV 24) *			FRUTTO: DIAMETRO (UPOV 25) *		
1	Molto corto (Doublon, Golden Crispy)	1	Molto stretto (Banana, Golden Crispy)		
3	Corto (Topper, Védrañtais)	3	Stretto (Alpha, Maestro)		
5	Media (Marina, Spanglia)	5	Medio (Categoria, Galia)		

7	Lungo (Categoría, Toledo)	7	Largo (Albino, Kinka)
9	Molto lungo (Katsura Giant, Valdivia)	9	Molto largo (Noir des Carmes)
FRUTTO: RAPPORTO LUNGHEZZA/DIAMETRO (UPOV 26) *		FRUTTO: POSIZIONE DEL DIAMETRO MASSIMO (UPOV 27) *	
1	Molto basso (Noir des Carmes)		1 – Verso l'attacco pistillare (Piolin, Sapo de Oro)
2	Da molto basso a basso (Alpha, Arava)		
3	Basso (Buster, Supermarket)		
4	Da basso a medio (Aril, Eden)		2 ✓ – Al centro (Piel de Sapo, Védantais)
5 ✓	Medio (Doral, Tendral Negro)		
6	Da medio ad alto (Sirocco, Verdol)		
7	Alto (Categoría, Futuro)		3 – Verso l'attacco peduncolare (Cganchi, Eden, Katsura Giant)
8	Da alto a molto alto (Iguana, Canador)		
9	Molto alto (Banana)		
FRUTTO: FORMA IN SEZIONE LONGITUDINALE (UPOV 28) *			
	1 – Ovale (De Cavaillon, Piolin)		5 ✓ – Quadrangolare (Zatta)
	2 – Ellittica (Piel de Sapo)		6 – Oblata (Jivaro, Noir de Carmes)
	3 – Ellittica larga (Corin, Sardo)		7 – Obovale (Cganchi)
	4 – Tondeggiante (Alpha, Galia)		8 – Allungata (Alficoz, Banana)
FRUTTO: COLORE DI FONDO DELL'EPIDERMIDE (UPOV 29) *		FRUTTO: DENSITÀ DELLE CHIAZZE (UPOV 36) *	
1	Bianco (Albino, Honey Dew)	1 ✓	Assenti o molto sparse (Rochet)
2 ✓	Giallo (Amarillo-Canario, Edén, Galia, Passport, Solarking)	3	Sparse
3 ✓	Verde (Gohyang, Piel de Sapo)	5	Medie (Braco)
4	Grigio (Geaprince, Geamar, Romeo, Sirio, Supporter, Védantais)	7	Dense (Piel de Sapo)
		9	Molto dense (Oranje Ananas)
FRUTTO: VERRUCHE (UPOV 38) *		FRUTTO: FERMEZZA DEL PEDUNCOLO A MATURAZIONE (UPOV 39) *	
1 ✓	Assenti (Piel de Sapo)	1 ✓	Molto debole (Eden)
		3	Debole (Arava, Maestro)
		5	Media (Doral, Védantais)
9	Presenti (Zatta)	7	Forte (Clipper, Costa)
		9	Molto forte (Daimiel, Eloro)
FRUTTO: FORMA DELLA BASE (UPOV 40) *		FRUTTO: FORMA DELL'APICE (UPOV 41) *	
	1 – Appuntita (Edén)		1 – Appuntito (Canador, Futuro)
	2 ✓ – Arrotondata (Arava)		2 – Arrotondato (Alpha, Honey Dew)

	3 – Appiattita (Zatta)		3 ✓ – Appiattito (Noir des Carnes)
FRUTTO: TAGLIA DELL'ATTACCO PISTILLARE (UPOV 42) *		FRUTTO: SOLCHI (UPOV 43) *	
3 ✓	Piccola (Alpha, Categoria)	1	Assenti o molto poco definiti (Piel de Sapo, Arava)
5	Media (Charentais, Eros, Verdol)	2	Poco definiti (Total, Hobby)
7	Grande (Drake, Supermarket)	3 ✓	Ben definiti (Védrantais, Galia)
FRUTTO: RUGOSITÀ DELLA SUPERFICIE (UPOV 47) *		FRUTTO: SUBERIFICAZIONI (UPOV 48) *	
	1 ✓ – Assente o molto lieve (Vedrantais)	1	Assenti (Alpha)
	3 – Lieve (Melchor, Sirocco)	9 ✓	Presenti (Dalton)
FRUTTO: SPESSORE DELLE SUBERIFICAZIONI (UPOV 49) *			
	5 – Media (Costa, Piolin)	1	Molto fini (Amarillo Oro)
		3 ✓	Fini (Riosol, Vedrantais)
	7 – Forte (Tendral Negro)	5	Medie (Marina)
		7	Spesse (Gearmar, PMR 45)
	9 – Molto forte (Balbey, Kirkagac)	9	Molto spesse (Honey Rock, Perlita)
FRUTTO: DISTRIBUZIONE DELLE SUBERIFICAZIONI (UPOV 50) *		FRUTTO: DENSITÀ DELLE SUBERIFICAZIONI (UPOV 51) *	
1	Solo a punti (Hermes, Védrantais)	1	Molto sparse (Alpha, Amarillo Oro)
2	A punti e linee (Jivaro, Topper)	3	Sparse (Vedrantais)
3	Solo lineare (Futuro, Riosol)	5 ✓	Medie (Regal, Vital)
4 ✓	Lineare e a rete (Anatol, Chantal)	7	Dense (Galia, Gearmar)
5	Solo a rete (Galia, Perlita)	9	Molto dense (Honey Rock, Perlita)
FRUTTO: SPESSORE MASSIMO DELLA POLPA IN SEZIONE LONGITUDINALE (UPOV 53) In posizione di diametro massimo		FRUTTO: COLORE PRINCIPALE DELLA POLPA (UPOV 54) *	
3	Fine (Gama)	1	Bianco (Piel de Sapo)
		2	Bianco verdastro (Galia)
5	Media (Toledo)	3 ✓	Verde (Radical)
		4	Bianco giallastro (Guarani)
7 ✓	Spessa (Tito)	5	Arancio (Védrantais)
		6	Arancio rossastro (Magenta)
SEME. Le valutazioni devono essere effettuate su semi completamente sviluppati, maturi e secchi.			
SEME: LUNGHEZZA (UPOV 60) *		SEME: LARGHEZZA (UPOV 61)	
1	Molto corto (Geumssaraki, Golden Crispy)	1	Molto stretto (Golden Crispy)
3	Corto (Elario, Katsura Giant)	3	Stretto (Aurabel)
5 ✓	Medio (Arava, Sancho)	5 ✓	Medio (Arava, Sancho)
7	Lungo (Amarillo Oro, Toledo)	7	Largo (Amarillo Oro)
9	Molto lungo (Albino)	9	Molto largo (Ronda)
SEME: FORMA (UPOV 62)		SEME: COLORE (UPOV 63)	
	Non a forma di pinolo (Toledo)	1	Biancastro (Amarillo Oro s.b.)

	A forma di pinolo ✓(Piel de Sapo)	2 ✓	Giallo crema (Galia, Piel de Sapo)
OSSERVAZIONI E RISCONTRI AGRONOMICI. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)			
<p>Epoca di fioritura femminile Epoca di fioritura maschile Epoca di maturazione media ✓ Conservazione post-raccolta dei frutti (shelf-life) Peso medio del frutto (media di 10 frutti): .</p>			

OSSERVAZIONI E RISCONTRI SULLA TOLLERANZA/SENSIBILITÀ ALLE PRINCIPALI PATOLOGIE. Crittogame, acari, insetti, fisio-patologie. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)			
<p>Resistenza a <i>Fusarium oxysporum</i> f. sp. <i>Melonis</i> Razza 0, Razza 1 e Razza 2 (presenza o assenza. Carattere obbligatorio per una eventuale iscrizione al Registro delle varietà da conservazione):</p>			
OSSERVAZIONI E RISCONTRI SULL'UTILIZZO. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)			